



Neviano degli Arduini, 28 novembre 2016

ALLE TUTTE LE ASSOCIAZIONI AFFILIATE

LORO SEDI

Carissimi,

Come sapete, AGD Italia ormai è da sempre impegnata su una mirata e costante attività di dialogo con le istituzioni, sollecitandone l'attenzione e chiedendo collaborazione su tutti i temi che riguardano l'accesso alle cure sanitarie e l'utilizzabilità degli strumenti sociali in favore dei minori con diabete.

Tra le ultime conquiste ottenute va senz'altro ricordato l'accoglimento delle nostre istanze da parte della Commissione Medica Superiore dell'INPS in merito alle procedure che le Commissioni mediche territoriali dovrebbero adottare, in sede di visita medico-legale, per il riconoscimento dell'invalidità e dell'handicap a carico di minori con diabete. Argomento che ha suscitato un grande dibattito ma sul quale si è raggiunta la comune consapevolezza che la condizione di handicap nel caso di bambini con diabete va intesa come il dovere di sostenere il percorso di formazione del minore e della sua famiglia per ridurre lo svantaggio sociale derivante dalla gestione della cura del diabete.

La posizione di grande apertura e razionalità assunta dalla Commissione Medica Superiore dell'Inps è stata ufficializzata con l'emanazione delle linee guida che potete consultare e scaricare dal link <http://www.agditalia.it/pdf/linee.guida.pdf>.

La finalità è quella di garantire ai bambini l'attenzione adeguata ai loro bisogni e alle famiglie la possibilità di far fronte al carico assistenziale eccedente. Il tentativo è quello di uniformare i criteri di valutazione ai fini del riconoscimento di invalidità e handicap in condizione di gravità (art. 3 co. 3 della legge 104/1992) per il minore affetto da diabete mellito tipo 1 in una realtà italiana che vede regioni nelle quali la percentuale di respingimenti è molto alta (dati Inps del 2014).

Ad oggi, purtroppo, giungono ancora segnalazioni di disomogeneità nelle procedure di valutazione tra le diverse Commissioni mediche territoriali. AGD Italia, preso atto di questa situazione, ha intensificato ulteriormente il dialogo con la Commissione Medica Superiore dell'INPS, rappresentando quanto riportato dal territorio. Ne è nata un'ulteriore collaborazione che vede AGD Italia quale referente privilegiato ed accreditato per il monitoraggio delle istanze finalizzate ad ottenere la **REVISIONE DEL GIUDIZIO DI NON ACCOGLIMENTO** della condizione di invalidità e/o handicap espresso in sede territoriale. AGD Italia intende così assicurare quell'auspicata uniformità procedurale su tutto il territorio italiano e raccogliere gli elementi indispensabili per poter intervenire capillarmente dove se ne rilevi l'esigenza.

Di seguito troverete le indicazioni e le procedure da seguire nei casi in cui una famiglia si vedesse negato il riconoscimento dei benefici sanciti dall'art. 3 co. 3 della legge 104/1992.

INDICAZIONI PER IL RICORSO IN AUTOTUTELA

La procedura prevista dall'INPS è la Richiesta di Riesame in Autotutela (Circolare n.146 del 15.12.2006).

Di seguito troverete il fac-simile dell'istanza con la documentazione che dovrà essere prodotta per l'attivazione della procedura di riesame.

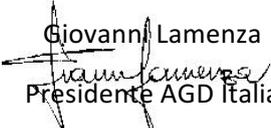
1. L'istanza per il riesame in autotutela dovrà essere trasmessa entro il più breve tempo possibile dalla notifica del verbale di accertamento sanitario al Direttore della Sede presso cui opera l'unità organizzativa che ha emanato il provvedimento oggetto di riesame.
2. Una copia della suddetta documentazione può essere inviata alla segreteria di AGD Italia via posta elettronica all'indirizzo legge104@agditalia.it con allegata autorizzazione al trattamento dei dati personali.

E' importante sottolineare che la presente procedura non interrompe, in ogni caso, i termini di sei mesi dalla notifica del verbale per la presentazione del ricorso innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria avverso l'eventuale giudizio svantaggioso espresso dalla Commissione medica territoriale.

Le Associazioni affiliate sono pregate di divulgare il contenuto della presente nota ai loro iscritti, coadiuvandoli nella preparazione della documentazione.

La Segreteria di AGD Italia rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità o richiesta di chiarimenti.

Un cordiale saluto,

Giovanni Lamenza

Presidente AGD Italia

FAC-SIMILE

ISTANZA DI RIESAME IN AUTOTUTELA

Spett.le
Commissione Medica Superiore INPS

OGGETTO: Riesame in autotutela per la rettifica di verbale sanitario ai sensi dell'art. 68 del DPR n. 287/92, dell'art.2 quater del Decr. Legge n. 564/94, convertito con modificazioni dalla legge 656/94 e del DM n. 37/97.

Il sottoscritto *Cognome e Nome*, nato a *Luogo di nascita* (RM) in data ___ / ___ / ____, C.F. XXXYYY70X20H501L, residente a *Luogo di residenza* (RM) in via *Nome via* n. XX, telefono 12345678 cellulare 312 1234567, genitore/tutore/legale rappresentante del minore:

Cognome e Nome, nato a *Luogo di nascita* (RM) in data ___ / ___ / ____, C.F. XXXYYY70X20H501L, affetto da Diabete mellito tipo 1, insulino-dipendente, da *Data esordio*,

PREMESSO che a seguito di giudizio espresso nel verbale sanitario n. _____ del ___ / ___ / ____ di accertamento dell'invalidità civile o dell'handicap, notificato allo scrivente a mezzo Raccomandata A/R in data ___ / ___ / ____, la Commissione medica non riconosceva la condizione di:

- **Minore invalido con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età (Legge 118/1971 e Legge 289/190), con conseguente attribuzione dell'indennità di frequenza;**

oppure

- **Portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 co. 3 della legge 104/1992,**

RILEVATO inoltre che il giudizio espresso si discosta delle indicazioni contenute nelle linee guida emanate da Codesta Commissione Medica Superiore, nella parte in cui si afferma che «*per i minori affetti da diabete mellito tipo 1, si debba:*

- 1. riconoscere in ogni caso la sussistenza di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri dell'età, ai fini dello status di "minore invalido" e del conseguente diritto all'indennità di frequenza;*
- 2. riconoscere in ogni caso la sussistenza della condizione di handicap con connotazione di gravità, con previsione di revisione al raggiungimento dell'età adulta.»*

CHIEDE

che il provvedimento sopra indicato venga riesaminato e, qualora se ne ravvisino gli estremi, si proceda alla sua rettifica.

A tal riguarda, dichiara:

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;
- di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi o il loro utilizzo sono punite ai sensi della normativa vigente.

Allega:

- verbale sanitario di accertamento dell'invalidità oppure dell'handicap;
- documentazione del Centro di diabetologia pediatrica attestante la patologia;
- copia del documento di identità del genitore e del minore;
- copia del codice fiscale del genitore e del minore.

Luogo e data

In fede
